

# PAZIENTI FACCIA A FACCIA CON GLI ESPERTI - SIFO AL CONGRESSO DI MILANO RITAGLIA UNO SPAZIO 'DEDICATO'

**“SARA' UN MOMENTO DI DIALOGO TUTTO PER LORO, PER AVVICINARE I CITTADINI E FARE SISTEMA”**

Milano, 2 dicembre - Un momento informale in cui i pazienti possono rivolgere domande agli esperti- farmacisti, medici, tecnici, dirigenti del ministero della Salute-, togliersi qualche dubbio o chiedere un approfondimento. Non come quando, al termine dei convegni, è consentito rivolgere una domanda ad un relatore che si trova su un palco, ma avendo la possibilità di incontrare gli esperti faccia a faccia, in un momento conviviale e in un'atmosfera tranquilla e poco 'tecnica'. E' questa l'idea che sta alla base del Lunch meeting relatori-pazienti organizzato da SIFO, la Società dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici territoriali delle aziende sanitarie, in occasione del XXXVII Congresso nazionale che si svolge in questi giorni a Milano, dall'1 al 4 dicembre. Il Lunch meeting, a cui prenderanno parte numerose associazioni di pazienti, si svolgerà oggi, venerdì 2 dicembre, al termine delle due sessioni plenarie della mattinata. L'attenzione ai pazienti e ai loro bisogni, poi, tornerà anche nel pomeriggio in un'altra sessione del congresso dedicata al tema dell'equivalenza terapeutica, dove si parlerà in particolare di farmaci biosimilari ed equivalenti.

**UN PASSO IN PIU' PER “FARE SISTEMA”** - Non succede spesso che in un congresso scientifico si pensi di ritagliare un momento di questo tipo: per SIFO è un format sperimentale che rilancia, rafforzandolo, quello che è il messaggio di fondo del congresso, ovvero lo sprone a fare sistema tra gli stakeholder della salute, come 'racconta' lo stesso titolo dell'evento: “Fare quadrato per la salute di tutti, Persona, Istituzioni, Professionisti, Tecnologie”. La volontà è quella di avvicinare la comunicazione di contenuti tecnici ai pazienti, che sono i primi fruitori dell'assistenza sanitaria. Quello che si andrà a creare sarà uno spazio privilegiato di colloquio tra istituzioni, esperti e cittadini-pazienti a chiusura del programma scientifico della mattinata, in cui si discuterà di temi molto vicini alla gente: da un lato, nella sessione plenaria 1 di “Analisi dei bisogni di salute, garanzie dei diritti e sostenibilità del Ssn; dall'altro, nella sessione plenaria 2 “Prevenzione, ambiente e stili di vita quali determinanti della salute”.

**BANDO AI TECNICISMI, GLI ESPERTI A PORTATA DI MANO** - I cittadini e i rappresentanti delle associazioni di pazienti che hanno partecipato ai dibattiti scientifici, a fine mattina, si troveranno così davanti medici, farmacisti, esperti del ministero della Salute (ma anche veri e propri 'luminari' del calibro di Silvio Garattini) e, dopo averli ascoltati nei loro interventi dal palco, potranno rivolgere loro domande o chiedere di approfondire uno spunto che li ha interessati. Il tutto nel corso di un pranzo (che sarà organizzato a buffet) pensato proprio per creare un'atmosfera informale e 'regalare' ai pazienti uno spazio tutto loro.

**SIFO: “NOI PUNTO DI RIFERIMENTO DEI CITTADINI”** - “I Farmacisti del SSN vogliono stringere una partnership forte con i cittadini. I cittadini sono sempre più informati sulle loro patologie e si rendono sempre più parte attiva nell'impegno sociale, ma per una sinergia pienamente positiva è necessario condividere visioni ed obiettivi nonché chiavi interpretative comuni- afferma Simona Creazzola, del direttivo SIFO nonché moderatrice del Lunch meeting-. Per questo abbiamo deciso ancora una volta come farmacisti di farci tramite e garanti del cittadino per la piena comprensione delle soluzioni tecniche proposte dagli addetti ai lavori”.

**TANTE LE ADESIONI** - All'iniziativa hanno aderito molte realtà associative del mondo sanitario, a partire da Cittadinanzattiva-Tribunale del malato. Tra gli altri, al Lunch meeting prenderanno parte i pazienti che soffrono di cefalee croniche (Alce), i malati rari di Uniamo, i malati reumatici di Anmar, i pazienti affetti da patologie infiammatorie croniche dell'intestino (Amici onlus), quelli colpiti dall'endometriosi (Ape) e i pazienti che si battono con l'Alzheimer (Aima). Presenti, ancora, l'associazione che si occupa delle dislipidemie ereditarie (Aide), quella degli scompensati cardiaci (Aisc) e quella per la lotta all'ictus cerebrale (AliCe onlus), l'associazione nazionale sindrome Sjogren (Animas), Partecipano inoltre la past president di European Association of Children in hospital.

**CHI SONO I FARMACISTI DI SIFO** - La società scientifica SIFO, che conta oltre 3.000 iscritti, raccoglie la quasi totalità dei farmacisti pubblici dipendenti dal Servizio sanitario nazionale e quelli dipendenti dalle strutture ospedaliere private. Sono i farmacisti ospedalieri che, dopo un percorso universitario di base e un periodo di specializzazione che nell'insieme durano circa nove anni, si occupano di seguire il processo di acquisto, gestione e distribuzione di tutti i beni farmaceutici, per assicurare ai pazienti un'assistenza farmaceutica sicura, appropriata ma anche sostenibile per il Sistema sanitario nazionale. E dalle loro mani passa la stragrande maggioranza della spesa sanitaria nazionale.